

Preposizioni e complementi

i complementi greci, con i casi semplici e con le preposizioni

Molti complementi si esprimono con un caso semplice (genitivo, dativo, accusativo), altri con una preposizione + il suo caso. Qui sono raccolti i principali, con un esempio per ciascuno.

Le preposizioni

Preposizioni proprie

Le preposizioni proprie reggono uno, due o tre casi. Con più casi il significato cambia (di norma: genitivo = moto da/origine, dativo = stato, accusativo = moto a). Tra parentesi le forme alternative: ἔξ e ἐξ davanti a vocale, ξύν forma antica e poetica di σύν.

REGGENZA	PREPOSIZIONI
un caso — genitivo	ἀντί, ἀπό, ἐκ (ἔξ), πρό
un caso — dativo	ἐν, σύν (ξύν)
un caso — accusativo	εἰς (ἐς), ἀνά, ὡς
due casi — gen. e acc.	διά, κατά, μετά, ὑπέρ
tre casi — gen., dat., acc.	ἀμφί, ἐπί, παρά, περί, πρός, ὑπό

PREPOSIZIONI IMPROPRIE

Sono avverbi usati come preposizioni; reggono quasi sempre il genitivo: ἔνεκα («per, a causa di»), χάριν, ἀνευ e χωρίς («senza»), πλὴν («eccetto»), μέχρι e ἄχρι («fino a»), ἐγγύς («presso»), ἕως.

Complementi di luogo

I QUATTRO COMPLEMENTI DI LUOGO

COMPLEMENTO	COSTRUZIONE	ESEMPIO
Stato in luogo	ἐν + dat.	ἐν τῇ πόλει — in città
Moto a luogo	εἰς / πρός / ἐπί + acc.	εἰς τὴν πόλιν — verso la città
Moto da luogo	ἐκ (ἔξ) / ἀπό + gen.	ἐκ τῆς πόλεως — dalla città
Moto per luogo	διά + gen.; ἀνά / κατά + acc.	διὰ τῆς ἀγορᾶς — attraverso la piazza

I SUFFISSI DEI NOMI DI LUOGO

Coi nomi di città (e con qualche avverbio) il luogo si esprime anche senza preposizione: al tema del nome si aggiunge un suffisso che vale da sé come complemento. Sono forme fisse, da riconoscere: Ἀθήναζε, per esempio, nasce da Ἀθήνας-δε (σδ → ζ).

SUFFISSO	COMPLEMENTO	ESEMPI
-θεν	moto da luogo (da dove?)	Ἀθήνηθεν — da Atene · οἶκοθεν — da casa · ἄλλοθεν — da un altro luogo
-δε, -ζε, -σε	moto a luogo (dove? con verbo di moto)	Ἀθήναζε — ad Atene · οἶκαδε — a casa · ἄλλοσε — verso un altro luogo
-θι, -σι, -οι	stato in luogo (dove?)	Ἀθήνησι — ad Atene · οἶκοι — a casa · ἄλλοθι — altrove

Complementi di tempo

TEMPO DETERMINATO E CONTINUATO

COMPLEMENTO	COSTRUZIONE	ESEMPIO
Tempo determinato	gen.; dat.; ἐν + dat.	νυκτός — di notte; τῇ τρίτῃ ἡμέρᾳ — il terzo giorno
Tempo continuato	acc.; διά + gen.	τρεις ἡμέρας — per tre giorni

Gli altri complementi

PROSPETTO

COMPLEMENTO	COSTRUZIONE	ESEMPIO
Agente	ὑπό + gen.	ὑπὸ τῶν πολεμίων — dai nemici
Causa efficiente	dativo (di cosa)	τῷ λιμῷ — per la fame
Mezzo o strumento	dativo; διά + gen.	τῇ μαχαίρᾳ — con la spada
Modo	dativo; μετά + gen.	σιγῇ — in silenzio
Compagnia e unione	σύν + dat.; μετά + gen.	μετὰ τῶν φίλων — con gli amici
Causa	gen.; διά + acc.; ἔνεκα + gen.	διὰ τὸν πόλεμον — a causa della guerra
Fine o scopo	εἰς / πρός + acc.; ἐπὶ + dat.	ἐπὶ θήρᾳ — per la caccia

COMPLEMENTO	COSTRUZIONE	ESEMPIO
Argomento	περί / ὑπέρ + gen.	περί τῆς εἰρήνης — riguardo alla pace
Limitazione	acc. di relazione; dat.	ἀγαθὸς τὴν ψυχὴν — buono d'animo
Materia	ἐκ + gen.; gen.	στέφανος ἐκ χρυσοῦ — corona d'oro
Qualità	gen.; dat.	ἀνὴρ μεγάλης ἀρετῆς — uomo di grande virtù
Abbondanza e privazione	genitivo	μεστὸς σίτου — pieno di grano; κενὸς φόβου — privo di paura
Separazione o allontanamento	gen.; ἀπό / ἐκ + gen.	ἀπέχεσθαι τῶν κακῶν — astenersi dai mali
Origine o provenienza	gen.; ἐκ + gen.	υἱὸς Δαρείου — figlio di Dario
Denominazione	gen.; ὄνομα + dat.	ὄνομα αὐτῷ Κῦρος — di nome Ciro
Colpa (accusa)	genitivo	γράφομαι κλοπῆς — accuso di furto
Pena	genitivo	θανάτου κρίνειν — condannare a morte
Prezzo	genitivo	πέντε ταλάντων — per cinque talenti
Stima o valutazione	genitivo	περὶ πολλοῦ ποιεῖσθαι — tenere in gran conto
Distanza	acc.; ἀπό + gen.	ἀπέχει δέκα σταδίου — dista dieci stadi
Estensione	gen. di misura; acc.	τείχος εὖρος πεντήκοντα ποδῶν — un muro largo cinquanta piedi
Età	accusativo	γεγονὼς τριάκοντα ἔτη — di trent'anni
Vantaggio e svantaggio	dativo	πονεῖ ἑαυτῷ — lavora per sé